

DOMENICA XXI DEL T.O. SANTA MONICA	27	ORE 08.00 +GIOVANNI E NATALINA; +PORTELLO AURELIO RENATO; PER LE NECESSITA' DI UNA FAMIGLIA; ORE 10.00 PER LA COMUNITA'; +MORETTI ADRIANO; PER LA GUARIGIONE DI MICHELE; ORE 19.00 +SARTOR GIOVANNI E PRASSEDE; +LATILLO VITTORIO E MARIA;
LUNEDÍ s.AGOSTINO VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA	28	ORE 08.00 +GIOVANNI E NATALINA; PER LE NECESSITA' DI UNA FAMIGLIA; +P.GIUSEPPE G.;+ FABIO (2° ANN.) ORE 18.30 +FAM.CALOI;
MARTEDÍ MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA	29	ORE 08.00 +GIOVANNI E NATALINA; PER LE NECESSITA' DI UNA FAMIGLIA; ORE 18.30 +ALIBERTI PAOLO; PER FAM.PERUZZA DOMENICO; PER FAM. BITTOLO LUIGIA;
MERCOLEDÍ	30	ORE 08.00 +GIOVANNI E NATALINA; PER LE NECESSITA' DI UNA FAMIGLIA; ORE 18.30 + POSSAMAI NELLO (23° ANN.)
GIOVEDÍ	31	ORE 08.00 +GIOVANNI E NATALINA; PER LE NECESSITA' DI UNA FAMIGLIA;+MAURIZIO; ORE 18.30 +PARMEGGIANI ETTORE E TERESA;
VENERDÍ	1	ORE 08.00 +GIOVANNI E NATALINA; PER LE NECESSITA' DI UNA FAMIGLIA; ORE 18.30 +ZANINOTTO ADRIANA (TRIGESIMO); +CANZIANINI RENATO,
SABATO	2	ORE 08.00 +GIOVANNI E NATALINA; PER LE NECESSITA' DI UNA FAMIGLIA; ORE 19.00
DOMENICA XXII DEL T.O.	3	ORE 08.00 +GIOVANNI E NATALINA; PER LE NECESSITA' DI UNA FAMIGLIA; +ROS ALESSANDRO; +POLES FRANCA; ORE 10.00 PER LA COMUNITA'; ORE 11.30 +COLUSSI ALBERTINA;+PAOLA CASELLATO (COMPLEANNO) ORE 19.00

1873-2023 - 150 anni dalla fondazione della Congregazione del Murialdo

Dice Gesù: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». (Mt 15,28)

ORARIO SANTE MESSE:

FERIALI: ore 08.00 - 18.30 in cappellina PREFESTIVA: ore 19.00

FESTIVE dal 3 settembre: 08.00-10.00-11.30-19.00

IN CIMITERO: LUNEDÍ- MERCOLEDÍ -VENERDÍ ore 16.00 dal 1/9



...di DOMENICA in DOMENICA...

PARROCCHIA "SANTI MARTINO E ROSA"

GIUSEPPINI DEL MURIALDO

VIA FENZI, 28 - 31015 CONEGLIANO TV

TEL. 0438-22145 - MAIL: infoparmartinorosa1@gmail.com

SITO: www.parcchiasanmartinoconegliano.it - ORATORIO SAN MARTINO

1923-2023 CENTENARIO della PARROCCHIA GIUSEPPINA

Domenica, 27 agosto 2023

XXI del TEMPO ORDINARIO

N. 40



CHI É DIO PER ME?

Non è difficile trovare gente che non ama Dio e che non frequenta i sacramenti o che non capisca quello che Dio vuole o perché permetta certe cose. Persone così ce ne sono tante, significa che hanno il cuore chiuso, concentrato sulle proprie cose, sulla propria vita e non riescono a guardare oltre al proprio

naso.

Nella prima lettura di oggi (Is 22,19-23) il Signore ci dice che si fida del suo servo e gli darà le chiavi della casa di Davide, cioè gli darà grande potere se questo si abbandona a Lui.

A volte crediamo di conoscere tutto di Dio, ma nella seconda lettura (Rm 11,33-36) San Paolo ci dice chiaramente che nessuno può conoscere profondamente Dio o farsi Suo consigliere. Possiamo avere al massimo un buon rapporto con Lui e intuirne qualcosa.

Proprio come accade nel Vangelo (Mt 16,13-20) quando Gesù chiede ai discepoli: "Cosa dice la gente di me?" e poi si rivolge ai suoi amici: "Ma voi che cosa conoscete di me?" Ecco che Pietro fa la sua esternazione e rivela il cuore della nostra fede: Tu sei colui che doveva venire, il figlio del Dio vivo. Un'affermazione apparentemente astratta e che dice niente per chi ha il cuore chiuso e si ferma alla superficie senza andare in profondità, per chi resta sulla soglia della porta anziché aprirla ed entrare.

Gesù sottolinea a Pietro che questa conoscenza esatta non gli è stata suggerita da un uomo normale, ne può venirgli da sola, ma è Dio che ha aperto il suo cuore. Questo è stato possibile perché Pietro ha lasciato che Gesù lo plasmasse. Per questo il Signore consegna le chiavi a Pietro: la chiave della conoscenza di Dio, la chiave dell'amore, la chiave della vita: perché solo con quella chiave si può aprire il cuore umano e permettere alle persone di fare entrare il Signore. Il nostro compito è questo: aprire il nostro cuore a Dio, lasciare che Lui entri e con le chiavi della fede aiutare gli altri ad aprire il proprio cuore.

Nel cuore entrano solo le persone importanti. Solo allora quelle si lasceranno conoscere per quello che sono realmente. Con Dio è così. Ecco perché mi devo chiedere: Chi è Dio per me?

Don Sergio

VENERDÌ Primo venerdì del mese	1	GIORNATA DEL CREATO. DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 12.00 ADORAZIONE EUCARISTICA IN CHIESA (il calendario per i turni di preghiera si trova nella bacheca vicino all'ufficio parrocchiale). RIPRENDONO LE S. MESSE IN CIMITERO: LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ ALLE ORE 16.00 PRECEDUTE DAL ROSARIO ALLE ORE 15.30
SABATO Primo sabato del mese	2	ore 15.00 INCONTRO DI PREGHIERA Mariano.
DOMENICA	3	RIPRENDE LA SANTA MESSA DELLE 11.30



LA FAMIGLIA E LA COMUNITA' PREGANO CON S. FRANCESCO

Altissimo, onnipotente, buon Signore tue sono le lodi, la gloria e l'onore ed ogni benedizione. A te solo, Altissimo, si confanno, e nessun uomo è degno di te.

Laudato sii, o mio Signore, per tutte le creature, specialmente per messer Frate Sole, il quale porta il giorno che ci illumina ed esso è bello e raggianti con grande splendore: di te, Altissimo, porta significazione.

Laudato sii, o mio Signore, per sorella Luna e le Stelle: in cielo le hai formate limpide, belle e preziose.

Laudato sii, o mio Signore, per frate Vento e per l'Aria, le Nuvole, il Cielo sereno ed ogni tempo per il quale alle tue creature dai sostentamento.

Laudato sii, o mio Signore, per sorella Acqua, la quale è molto utile, umile, preziosa e casta.

Laudato sii, o mio Signore, per frate Fuoco, con il quale ci illumini la notte:

ed esso è robusto, bello, forte e giocondo.

MESSAGGIO DALLA COMUNITA' DI S. EGIDIO

***UN ANNO DI SERVIZIO PER I POVERI*:**

Cari amici un anno fa è partito il servizio che con tanta dedizione avete colto. La comunità di Sant'Egidio esprime tutta la sua gratitudine e gioia per il vostro impegno al servizio della gente bisognosa.

Con questa premessa vi auguro una buona continuazione nel servizio che offrite ogni volta al Signore. Silvano

1° SETTEMBRE: GRESTEMBRE
dalle 8.00 alle 17.00 Giornata insieme di GREST:
GITA a S. AUGUSTA

in treno, camminata, pranzo al sacco, giochi, animazione, merenda. Costo 10.00 euro. Iscrizioni entro il 29 agosto in Ufficio Parrocchiale, per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.



GMG, UN DONO E UN IMPEGNO CHE CONTINUA.

Condividiamo quanto abbiamo vissuto a Lisbona nel nostro pellegrinaggio per la GMG perché possa essere un dono per tutti.

Ecco la risonanza di Adriana:

"Ciò che mi è rimasto impresso è: l'amicizia soprattutto tra noi ragazze alla prima esperienza, la quantità di persone presenti alla GMG, il lavoro dei volontari, la presenza alla GMG anche di persone meno abili, le Messe interessanti e speciali di questi giorni.

Ho dovuto rinunciare in questi giorni alla privacy, alla tranquillità e al cibo che sono solita mangiare. Credo che Dio voglia che io da ora in poi aiuti le persone e mi sforzi a chiedere aiuto, che io abbia fede e non più paura.



Qui la risonanza di Alex:

"L'esperienza della giornata mondiale mi ha lasciato tanto, come i colori, i suoni, le persone, i pensieri, le riflessioni, le emozioni complesse, le meraviglie, che entrano dentro e non ti lasciano facilmente, come anche tutte le fatiche che abbiamo attraversato, come la grande pazienza che non ero abituato a sopportare, che fanno rimanere impresse ancora di più le cose belle. Penso che Dio mi abbia dato questo per portare avanti la sua Parola nel quotidiano; mi ha insegnato che l'equilibrio è fondamentale per la felicità propria e altrui, e serve per vivere come fratelli, come abbiamo sperimentato in questi giorni unici e speciali".

E qui la testimonianza di Leonardo, educatore accompagnatore:

"Dalla mia prima GMG del 2000 a Roma ne sono passate tante altre fino a Cracovia nel 2016. Quest'anno il Signore mi ha dato la grazia di accompagnare alcuni ragazzi da Conegliano. Per dire la verità dopo aver passato l'età per partecipare come primo destinatario speravo proprio che un giorno potessi avere la grazia di accompagnare i giovani della nostra parrocchia che durante l'anno seguono insieme agli altri educatori. È stata un'esperienza molto toccante che mi ha fatto crescere nel mio essere educatore prendermi cura di questi ragazzi come amico fratello e padre così come ci insegna San Leonardo Murialdo. Ho vissuto questo pellegrinaggio in una ben unita famiglia che ha mostrato il carisma autentico di San Leonardo Murialdo "l'Amore di Dio" che si è fatto presente nelle persone, attraverso la preghiera, il gioco, le relazioni, le catechesi. Questo Amore l'ho visto nei nostri ragazzi in modo esplicito durante la celebrazione Eucaristica fatta a Fatima dove Maria si è resa presente portando suo Figlio nel cuore e nella vita dei nostri giovani. Auguro a tutti i giovani che hanno partecipato all'incontro internazionale del Murialdo a Madrid e poi alla GMG di Lisbona che questo seme che Maria, e San Leonardo hanno messo nel loro cuore possa portare frutto. Perché i nostri giovani possano incontrare Gesù e sentirsi dire come Zaccheo "vieni giù, oggi la Salvezza viene a casa tua". (nelle foto alcuni momenti della GMG)

